

ANNA TARQUINI
atarquini@unita.it

Era quella che chiamavano la rivoluzione silenziosa di Crocetta. Primi, in Italia, a concedere alle coppie di fatto le agevolazioni per la casa e altri livelli di assistenza attribuibili solo alle unioni legalmente riconosciute. Ma ieri il Commissario dello Stato Carmelo Aronica ha impugnato quei provvedimenti demolendo di fatto tutta la manovra Finanziaria approvata dal governo siciliano nei giorni scorsi. Trentatré articoli su 50 bocciati. Una mannaia che colpisce anche le norme sul reddito minimo, gli aiuti ai giovani e i fondi a sostegno delle imprese. Salvo quelle che garantiscono la stabilizzazione di 700 precari. Il governatore della Sicilia ha già fatto sapere che ricorrerà alla Consulta e alla Corte di giustizia europea. E mentre l'opposizione si divide nel chiedere le sue dimissioni, Rosario Crocetta davanti all'ennesima crisi fa sapere che aprirà una vertenza con il governo Letta per varare le leggi che consentano alla Sicilia di voltare pagina. «L'impugnativa sulle coppie di fatto - dice Crocetta - è ideologica, conservatrice, discriminatoria e incoerente rispetto alla direttive europee. È crudeltà sociale. Ci impedisce anche di mettere in campo le azioni di sviluppo e solidarietà per i giovani e le persone svantaggiate. Colpisce in modo particolare la negazione dei diritti in materia sanitaria alle coppie di fatto poiché, tali affermazioni, sono in contrasto con il diritto inviolabile alla salute di ogni cittadino e di qualsiasi persona che si trovi persino a transitare sul territorio nazionale».

Il Commissario che ha decapitato la manovra si è soffermato nelle sue motivazioni soprattutto sulla presunta incostituzionalità dell'articolo 37, quello che estende tutte le agevolazioni, contribuzioni e benefici previsti dalla Regione per la famiglia a tutte le coppie di fatto, anche omosessuali, iscritte nei registri delle unioni civili istituite dai Co-

Stop a Crocetta, niente aiuti alle coppie di fatto

● Il Commissario boccia la Finanziaria, 33 articoli su 50, no ad assistenza sanitaria e mutui per le unioni civili ● Il governatore: «Crudeltà sociale»

muni. Era stata una battaglia durissima e vinta. Il fiore all'occhiello del governatore siciliano che aveva parlato di una scelta civile di grande coraggio. La norma era passata con 48 voti a favore e 24 contrari, con l'ok anche da parte dell'opposizione che aveva chie-

sto il voto segreto. Tre milioni di euro da destinare alle coppie di fatto per mutui prima casa e altro. Ma secondo il Commissario Aronica proprio questa «siffatta generalizzata estensione tout court, senza distinzione alcuna tra i singoli benefici e le ragioni e le finalità sot-

tese ad ognuno di questi, si ritiene incompatibile con il principio di cui all'articolo 3 della Costituzione che impone diversità di trattamento per situazioni diverse quali quelle della famiglia fondata sul matrimonio e delle unioni di fatto che trovano rispettivamente fon-

damento negli articoli 29 e 2 della Costituzione». E anche se non esclude che su singole questioni le coppie di fatto e quelle legalmente riconosciute siano sovrapponibili e meritevoli di tutela, il Commissario solleva una singolare obiezione. La norma - dice - «introduce un'ulteriore ed ingiustificata disparità di trattamento all'interno della stessa categoria di unioni di fatto in quanto potrebbero accedere alla piena parificazione con le famiglie tradizionali solo quelle iscritte in appositi registri istituiti dai comuni della Regione. Poiché l'istituzione di detti registri è frutto della discrezionalità dei singoli enti civici, e soltanto in alcuni di essi sono presenti, le coppie di fatto residenti in comuni privi di tali registri, sarebbero escluse da ogni possibilità di accedere ai benefici e alle provvidenze per una circostanza non dipendente dalla loro volontà, a prescindere dall'esistenza o meno del legame affettivo esistente». Ci sarebbe poi anche un problema di copertura finanziaria. Tra le 33 norme cassate ci sono il fondo per i disabili, l'accesso abitativo per le famiglie disagiate, il salario di solidarietà con un assegno previsto di 400 euro al mese per un anno, le agevolazioni per le giovani coppie per l'acquisto della prima casa. Stralciata la norma sul blocco del rimborso chilometrico ai forestali che avrebbe permesso notevoli risparmi; la riduzione delle royalties ai petrolieri, i fondi previsti per l'integrazione sanitaria. Il capogruppo della Lista Musumeci, Santi Formica, e il M5s hanno chiesto le dimissioni del governatore. Ma le opposizioni sono divise. Contrario Nello Musumeci, il candidato alla Presidenza della Regione, sconfitto da Crocetta. «Non ritengo si debba dimettere - afferma - perché ne uscirebbe da vittima e noi da carnefici». Cosa accadrà adesso? Il governo si trova di fronte a due soluzioni, promulgare la Finanziaria senza le parti impuginate o lo scontro di fronte alla Corte costituzionale. Questa mattina se ne discute alla conferenza dei capigruppo.



Il Governatore della Sicilia, Rosario Crocetta. FOTO LAPRESSE

Cade elicottero, muore il generale Calligaris

In divisa aveva servito lo Stato nelle più importanti missioni militari all'estero. Con onore e profitto. Era sopravvissuto ai teatri di guerra più pericolosi, dal Libano all'Afghanistan, passando per il Kosovo e la Libia. Missioni che sono state il fiore all'occhiello dell'Italia nel mondo. Ne era uscito vivo, nonostante avesse visto più volte la morte negli occhi. Una morte che l'ha ghermito ieri in quell'elicottero precipitato nel viterbese nel corso di un volo di addestramento. Così ha perso la vita il generale di divisione Giangiacomo Calligaris, 57 anni, Comandante dell'Aviazione dell'Esercito. Con lui è morto il tenente Paolo Lozzi, 25 anni, allievo ufficiale frequentatore del corso base di addestramento al volo. Unanime è il cordoglio del mondo politico e delle massime istituzioni dello Stato. A darne conto è il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano: «Ho appreso con profonda commozione la notizia del tragico incidente in cui hanno perso la vita il Generale di Divisione Giangiacomo Calligaris, Comandante dell'Aviazione dell'Esercito, e il Tenente allievo pilota Paolo Lozzi, mentre erano impegnati in attività addestrativa. In questa triste circostanza, voglia rendersi interprete presso le famiglie dei due Ufficiali e l'Esercito dei miei sentimenti di profondo cordoglio e di solida partecipazione», scrive il Capo dello Stato in un messaggio inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli.

Dolore e cordoglio sono stati espressi anche dal presidente del Consiglio, Enrico Letta. «Consapevole e grato» del lavoro che quotidianamente svolgono in Italia e nelle missioni internazionali uomini e donne delle nostre Forze Armate, ha riferito Palazzo Chigi, «il presidente del Consiglio è particolarmente vicino in questo momento di profondo dolore» all'Esercito e al

IL CASO

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiwannangeli@unita.it

Dall'Iraq all'Afghanistan, dal Libano al Kosovo: la vita del capo dell'Aviazione dell'Esercito racconta delle più impegnative missioni all'estero del nostro Paese

suo Comando aviazione, e si stringe ai familiari delle vittime».

Con la tragica morte del generale Giangiacomo Calligaris l'Esercito italiano ha perso uno dei suoi ufficiali di punta e di maggior prestigio, anche in teatri operativi all'estero: Libano, Kosovo, Iraq, Afghanistan, Haiti, nei Paesi della «Primavera araba» in soccorso dei connazionali da evacuare per ragioni di sicurezza. In quei teatri, Calliga-



ris aveva dato conto di una idea alta, forte, di «peacekeeping», nella quale sicurezza e ricostruzione erano tra loro indissolubilmente legate.

È stato impiegato all'estero con la Forza multinazionale di pace in Libano nel 1982. Nel 1999 aveva preso parte come capo delle Joint Implementation Commission all'operazione «Joint Guardian» in Kosovo. Cinque anni dopo, è impegnato nell'operazione «Anti-

Babilonia» in Irak con l'incarico di vice-comandante dell'Italian Joint Task Force Iraq. Nel 2007 è capo del reparto operazioni del Cei, il comando operativo di vertice interforze in Roma. Nella circostanza è stato il coordinatore delle operazioni Isaf in Afghanistan, in Ciad (evacuazione di connazionali) ed Haiti (terremoto), nonché delle operazioni inerenti alla «Primavera araba» quali l'evacuazione di connazionali dalla Tunisia, dall'Egitto e dalla Libia. Per quest'ultima ha anche pianificato l'inserimento del contingente nazionale in «Odyssey Down» e successivamente in «Unified Protector». Sul territorio nazionale ha partecipato all'operazione «Vespr Siciliani», all'operazione «Riace», «Calabria» e «Salento». Pluridecorato, il generale Calligaris ha ricevuto anche la Croce d'Oro al Merito dell'Esercito italiano per l'operazione «Joint Guardian» in Kosovo, la Croce d'Argento al Merito dell'Esercito italiano per speciali attività di servizio, la Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito per l'operazione Antica Babilonia in Irak.

NOVARA

Nasconde il cadavere della madre nel congelatore

Una 52enne ha nascosto per anni il cadavere della madre nel congelatore di casa. È successo a Borgomanero, in provincia di Novara. La macabra scoperta è stata fatta dai vigili urbani, accorsi nell'appartamento dopo che la donna ha avuto un malore e ha allertato il 118. I soccorritori non sono riusciti ad entrare in casa, chiusa dall'interno, e hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia municipale per forzare la serratura. Quindi la donna è stata ricoverata e i vigili urbani, prima di lasciare la casa, hanno aperto il congelatore a pozzetto che era in cucina e hanno visto il corpo. Secondo le prime informazioni l'anziana, che viveva con figlia, è morta nel 2010 ma la 52enne non ne ha mai denunciato la scomparsa. Il cadavere è stato trasportato a Novara per l'autopsia.

Sergio Taglione abbraccia con affetto Luciano Carli in questo triste momento per la scomparsa del padre
FRANCESCO CARLI

Per la pubblicità nazionale **system 24**
Filiale Nord-Ovest
Corso G. Ferraris, 108 - 10129 Torino
tel. 011 5139811
fax 011 593846
e-mail: filiale.torinoendovest@ilsystem24.com
Per annunci economici e necrologie telefonare al numero 06.30226100 dal lunedì al venerdì ore: 9.30-12.30; 14.30-17.30
Tariffe base + Iva: 5,80 euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

COMUNE DI CAGNANO VARANO
via A. Moro n. 1 - 71010 (Provincia di Foggia)
Tel. 0884.853281 - fax 0884.8463
AVVISO DI GARA ESPERTA
Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento dei servizi di ingegneria relativi ai lavori di realizzazione della rete fognante a servizio degli insediamenti di Capojale - Isola Varano - 1° stralcio funzionale (CIG 5234171E89), di cui al bando pubblicato alla GURI n° 85 in data 22/07/2013 è stata aggiudicata in data 12/12/2013 allo STUDIO AG3 s.n.c. di Cagnazzi Raffaele Michele & C. con sede in San Ferdinando di Puglia (BT) per l'importo di € 246.366,49 al netto del ribasso percentuale offerto del 10% sul corrispettivo stimato di € 273.740,54.
Il responsabile unico del procedimento arch. Antonio Di Nauta

COMUNE DI SQUINZANO
Via Matteotti 10 73018 Squinzano (Lecce)
Tel. 0832/785032 - fax 0832/782601
AVVISO DI GARA - CIG [5536112026]
Questo Ente indice procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per affidamento lavori di Bonifica e messa in sicurezza della discarica R.S.U. Termine esecuzione lavori: gg. 270. Importo complessivo dell'appalto: € 739.375,08 oltre IVA di cui € 13.780,47 per oneri di sicurezza. Termine ricezione offerte: 17/02/2014 ore 12.00. Apertura: La data verrà comunicata dopo la nomina della commissione. Documentazione integrale disponibile su www.comune.squinzano.le.it
Il responsabile del settore tecnico ing. Michele Zaccaria

A.S.P. MONDELLI - DE CARLO - S. BENEDETTO
Via Trento n.1
74016 MASSAFRA (TA)
ESTRATTO BANDO DI GARA
È indetta gara a procedura aperta per per l'assegnazione in concessione del servizio di gestione Comunità Educativa eCentro socio-educativo diurno- CIG 5539092B4F Aggudicazione ai sensi art. 83 del D.Lgs. 163/06. Importo complessivo dei servizi € 278.720,00# ; Termine di scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 28/02/2014. La documentazione è scaricabile gratuitamente e in forma integrale con i relativi atti dal sito internet www.aspmassafra.it. nella sezione "Avvisi pubblici e gare". Ulteriori informazioni saranno fornite al num. tel. 0998801727.
IL RUP
ERMENEGILDA MOCCIA

ABBONATI, ANCHE A PARTIRE DA 1 €
l'Unità www.unita.it